



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

DIPARTIMENTO TRASVERSALE SALUTE DONNA,

INFANZIA E ADOLESCENZA – FORLÌ-CESENA

U.O. Salute Donna e Infanzia - Forlì

Unità Pediatrica distrettuale

**Il dirigente**

## **LA SALUTE AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA** Informazioni per i genitori

Si riportano di seguito alcune indicazioni igienico-sanitarie utili per regolamentare l'ammissione, la frequenza, l'allontanamento e la riammissione dei bambini al Nido e alla Scuola dell'Infanzia, anche alla luce della legge regionale n. 9 art. 36 del 16/07/2015 e della legge regionale n.19 del 25/11/2016.

### VACCINAZIONI

**Ammissione alla Scuola dell'infanzia:** è fortemente consigliata l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie (antipolio, antidiftotetano, antiepatite B) e delle vaccinazioni raccomandate (antipertosse, antiemofilo B, antipneumococco, antimorbillo-parotite-rosolia-varicella, antimeningococco e, per i bambini affetti da patologie croniche che comportano un maggior rischio di complicanze, antinfluenzale, ecc.).

**Ammissione al Nido d'infanzia:** dall'anno educativo 2017/18 è necessario che il minore sia in regola con le vaccinazioni obbligatorie disponibili.

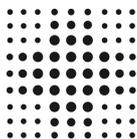
### SOSPENSIONI DALLA FREQUENZA

Qualora si sospetti l'inizio di una malattia, soprattutto se contagiosa, il bambino può essere sospeso direttamente dagli insegnanti, i quali lo comunicano ai genitori consegnando loro la motivazione scritta della sospensione.

Motivi della sospensione sono:

- febbre superiore a 37,5° C (ascellare)
- diarrea (3 o più scariche con feci liquide)
- vomito (2 o più episodi)
- esantemi o sospetta malattia infettiva/parassitaria
- congiuntivite purulenta
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire, senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

Il bambino allontanato può riprendere la normale frequenza dopo almeno 1 giorno (escluso quello dell'allontanamento) di sospensione dalla collettività, senza la necessità di presentazione di certificato medico, se i sintomi causa dell'allontanamento sono scomparsi.



## RIAMMISSIONI

Per la riammissione non è più necessario il certificato medico: naturalmente i genitori dovranno rispettare i provvedimenti prescritti dal curante (terapia, contumacia, ecc.). La Pediatria di Comunità, a campione, potrà fare verifiche in tal senso.

## FARMACI

Nessun farmaco può essere somministrato all'interno della collettività scolastica: sarà fatta eccezione solo per i farmaci indispensabili, salvavita o utilizzati nei soggetti affetti da malattie croniche. Per la somministrazione di tali farmaci sarà comunque necessario il parere del Pediatra di Comunità, dietro richiesta dei genitori, corredata di certificazione e prescrizione del Pediatra Curante.

## INFORTUNI

In caso di infortunio, che necessita di cure mediche, deve essere attivato il servizio di emergenza 118 e contemporaneamente avvertita la famiglia. E' opportuno che il bambino sia accompagnato dal personale fino al Pronto Soccorso.

## ALIMENTAZIONE

Le tabelle dietetiche per i pasti consumati all'interno dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia sono soggette ad autorizzazione dei competenti Servizi AUSL.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovanti motivi sanitari; esse richiedono la prescrizione del Pediatra Curante e devono essere autorizzate dalla Pediatria di Comunità.

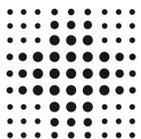
Non può essere concessa l'introduzione dall'esterno di alcun alimento ad uso collettivo.

Solo in casi eccezionali, feste di fine anno o serie di compleanni, può essere concessa l'introduzione di alimenti semplici e adatti all'alimentazione dei bambini (senza farciture: creme, panna, liquori ecc.) confezionati da strutture artigianali o industriali.

Per le feste che avvengono al di fuori dell'orario di apertura del servizio, il genitore presente è responsabile dell'assunzione del cibo da parte del proprio figlio.

Le funzioni della Pediatria di Comunità al Nido e Scuole dell'Infanzia possono essere così riassunte:

- Adozione di provvedimenti, in caso di malattie infettive, secondo la normativa vigente.
- Sorveglianza igienico-sanitaria, mediante sopralluoghi periodici, che hanno lo scopo di controllare le condizioni di pulizia dei locali, le modalità di preparazione e distribuzione del pasto, il rispetto delle tabelle dietetiche, le modalità di gestione delle attività.
- Controllo delle regolarità del calendario delle vaccinazioni.
- Consulenza alle educatrici e ai genitori per bambini che presentano difficoltà di inserimento o di comportamento, con problemi sanitari o con esigenze particolari rispetto alla vita in comunità.
- Incontri, su richiesta, con il personale e i genitori su temi di educazione sanitaria.
- Consulenza su diete speciali.



- Formazione e consulenza su somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Forlì, 27/03/2017

Dott.ssa Anna Maria Baldoni